



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

DELIBERA N. 412/21/CONS

PROROGA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO CON DELIBERA N. 637/20/CONS CONCERNENTE L'ANALISI COORDINATA DEI MERCATI DEI SERVIZI DI ACCESSO ALLA RETE FISSA AI SENSI DELL'ARTICOLO 50-TER DEL CODICE

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 21 dicembre 2021;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa all'accesso alle reti di comunicazione elettronica e alle risorse correlate, e all'interconnessione delle medesime*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/20/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa alle autorizzazioni per le reti e i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *che istituisce un quadro normativo comune per le reti ed i servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/140/CE;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, *che istituisce il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)* (CCEE);

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, così come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70 (Codice), che resterà in vigore fino al 24 dicembre 2021, data in cui entrerà in vigore il decreto legislativo che recepisce a livello nazionale il CCEE;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*”, che entrerà in vigore il 24 dicembre 2021;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 238/21/CONS;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

VISTA la delibera n. 637/20/CONS, del 26 novembre 2020, recante “*Avvio del procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa ai sensi dell’articolo 50-ter del Codice e della consultazione pubblica concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTA la delibera n. 25/21/CONS, del 28 gennaio 2021, recante “*Proroga dei termini della consultazione pubblica avviata con delibera n. 637/20/CONS concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa di accesso di TIM*”;

VISTA la delibera n. 110/21/CONS, del 31 marzo 2021, recante “*Avvio del procedimento istruttorio e della consultazione pubblica concernente la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità*”;

VISTA la delibera n. 169/21/CONS, del 20 maggio 2021, recante “*Proroga dei termini della consultazione pubblica avviata con delibera n. 110/21/CONS concernente la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità*”;

VISTA la delibera n. 253/21/CONS, del 27 luglio 2021, recante “*Esiti della consultazione pubblica avviata con delibera n. 637/20/CONS concernente il progetto di separazione legale volontaria della rete fissa istruttorio e della consultazione pubblica concernente la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità di accesso di TIM*”;

CONSIDERATO che l’Offerta di coinvestimento di TIM notificata all’Autorità, ai sensi dell’articolo 76 CCEE, il 29 gennaio 2021, e successivamente modificata e integrata con note inviate all’Autorità in data 25 marzo (Prot. 146981), 8 aprile 2021 (Prot. 168182) e, da ultimo, in data 10 dicembre 2021 (prot. 479347) – attualmente in fase di valutazione da parte dell’Autorità nell’ambito del procedimento di cui alla delibera n. 110/21/CONS – avrà significativi impatti sull’analisi coordinata di cui alla delibera n. 637/20/CONS;

CONSIDERATO, in particolare, che le previsioni dell’Offerta di coinvestimento, la relativa valutazione dell’Autorità circa la sua conformità alle disposizioni dell’articolo

76 CCEE, nonché il livello di adesione alla stessa da parte degli operatori alternativi nelle diverse realtà territoriali del Paese, dovranno essere prese in debita considerazione dall'Autorità nell'analisi coordinata che, sulla base di un'analisi previsionale dei futuri sviluppi del mercato, stabilirà il livello di concorrenzialità dei mercati in esame e la relativa regolamentazione da imporre;

CONSIDERATA dunque la stretta connessione oggettiva tra il procedimento istruttorio di analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di cui alla delibera n. 637/20/CONS ed il procedimento istruttorio concernente la proposta di impegni presentata da TIM ai sensi degli articoli 76 e 79 CCEE riguardante il coinvestimento nelle reti ad altissima capacità di cui alla delibera n. 110/21/CONS;

CONSIDERATO altresì che è ancora in corso di svolgimento, presso l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM), il procedimento istruttorio *I850 - Accordi FiberCop* che si presenta anch'esso strettamente collegato alla tematica oggetto dell'analisi coordinata dei mercati dei servizi di accesso alla rete fissa di cui alla delibera n. 637/20/CONS;

RITENUTO che l'avvicinarsi della scadenza dei termini del procedimento di cui alla delibera n. 637/20/CONS rende necessario disporre di un periodo ulteriore per la conclusione del procedimento rispetto a quello stabilito dalla delibera n. 637/20/CONS, al fine di completare gli adempimenti istruttori connessi allo svolgimento dell'analisi coordinata di cui all'articolo 50-ter del Codice;

RILEVATO che, in relazione alle suesposte esigenze, appare congruo determinare una proroga di novanta giorni del termine fissato dalla delibera n. 637/20/CONS;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

1. Il termine di conclusione del procedimento istruttorio avviato con delibera n. 637/20/CONS, fissato in centottanta giorni, è prorogato di novanta giorni.
2. La decorrenza dei termini di cui al comma precedente è sospesa nei casi indicati all'articolo 1, comma 4, della delibera n. 637/20/CONS.
3. Restano immutate tutte le altre disposizioni della delibera n. 637/20/CONS.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 21 dicembre 2021

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Giulietta Gamba